



cinemazero
#568
2018
sette

carrozzeria
FONTANA
innovation car service

1 Via delle Crede 3/2 - 33170 Pordenone tel. 0434 570 270 - fax 0434 573 272
2 Via Roveredo 115/a - 33170 Pordenone tel. 0434 949 296 - fax 0434 949 296
info@carrozzeriafontana.it www.carrozzeriafontana.it

DOVE / COME / QUANTO www.cinemazero.it
AULA MAGNA CENTRO STUDI - PIAZZA MAESTRI DEL LAVORO, 3 - PORDENONE - 0434 520527

INGRESSO CINEMAZEROCARD

INTERO	5,5 euro
INTERO MERCOLEDÌ	4,5 euro
<i>(escluso festivo e prefestivo)</i>	

BIGLIETTI SPECIALI

UNDER 25	3,5 euro
<i>(Per gli under 18, la card è GRATIS!)</i>	
CARTA STUDENTE	3,5 euro

ABBONAMENTO 5 INGRESSI 22 euro
(valido 4 mesi dall'emissione)

CINEMAZEROCARD 15 euro
ZERO18CARD gratuita
(fino al compimento del 18° anno di età)

INGRESSO PER IL PUBBLICO

INTERO	8 euro
RIDOTTO	6 euro
<i>(ultra65enni, bambini 4/12 anni, militari, studenti universitari)</i>	
INTERO MERCOLEDÌ	6 euro
<i>(escluso festivo e prefestivo)</i>	
MATINEE	3 euro

fice **EUROPA CINEMAS**
MOLTA MEDIA PER IL TUO TELEVISIONAMENTO

Le sale sono dotate di impianto:
DOLBY DIGITAL **DOLBY DIGITAL** **DOLBY DIGITAL**

Per usufruire dell'ingresso Card è necessario presentare ogni volta la CinemazeroCard in cassa. Per SalaPasolini e SalaTotò si può prenotare il posto tramite il sito www.cinemazero.it, oppure telefonando allo 0434.520527 in orario di apertura cassa (tutti i giorni, dalla mezz'ora prima del primo spettacolo). Per i posti prenotati, i biglietti dovranno essere ritirati 15 minuti prima dell'inizio dello spettacolo. Non è ammesso l'ingresso in sala dopo l'orario d'inizio del film.

Tutti i film e gli eventi della settimana
GIOVEDÌ 14 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	18.30 - 21.00
SalaPasolini	A QUIET PASSION	18.45 - 21.15
SalaTotò	HOTEL GAGARIN TITO E GLI ALIENI	17.00 19.00 - 20.45
SalaModotti	L'ATELIER LAZZARO FELICE	16.30 19.15 - 21.30

VENERDÌ 15 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	18.30 - 21.00
SalaPasolini	A QUIET PASSION	18.45 - 21.15
SalaTotò	HOTEL GAGARIN TITO E GLI ALIENI	17.00 19.00 - 20.45
SalaModotti	L'ATELIER LAZZARO FELICE	16.30 19.15 - 21.30

SABATO 16 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE A QUIET PASSION	16.00 - 21.00 18.30
SalaPasolini	A QUIET PASSION LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	16.15 - 21.15 18.45
SalaTotò	TITO E GLI ALIENI HOTEL GAGARIN	17.00 - 20.45 19.00
SalaModotti	L'ATELIER LAZZARO FELICE	16.30 19.15 - 21.30

DOMENICA 17 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE A QUIET PASSION	16.00 - 21.00 18.30
SalaPasolini	A QUIET PASSION LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	16.15 - 21.15 18.45
SalaTotò	TITO E GLI ALIENI HOTEL GAGARIN	17.00 - 20.45 19.00
SalaModotti	LAZZARO FELICE L'ATELIER	16.30 - 21.30 19.15

LUNEDÌ 18 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE I VOLTI DELLA VIA FRANCIGENA	18.30 21.00
SalaPasolini	A QUIET PASSION LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	18.45 21.15
SalaTotò	TITO E GLI ALIENI HOTEL GAGARIN	17.00 - 20.45 19.00
SalaModotti	LAZZARO FELICE L'ATELIER A QUIET PASSION	16.30 19.15 21.30

MARTEDÌ 19 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE 2001 - ODISSEA NELLO SPAZIO	18.30 21.00
SalaPasolini	A QUIET PASSION LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	18.45 21.15
SalaTotò	TITO E GLI ALIENI HOTEL GAGARIN	17.00 - 20.45 19.00
SalaModotti	LAZZARO FELICE L'ATELIER A QUIET PASSION	16.30 19.15 21.30

MERCOLEDÌ 20 GIUGNO 2018

SalaGrande	LA STANZA DELLE MERAVIGLIE EQUILIBRIUM - THE FILM CONCERT	18.30 21.00 INTERO 10€ RIDOTTO 8€
SalaPasolini	A QUIET PASSION LA STANZA DELLE MERAVIGLIE	18.45 21.15
SalaTotò	TITO E GLI ALIENI HOTEL GAGARIN	17.00 - 20.45 19.00
SalaModotti	L'ATELIER LAZZARO FELICE A QUIET PASSION	16.30 19.15 21.30

FEDELE AL ROMANZO HAYNES ILLUMINA DI SENSO LE PIEGHE DEL RACCONTO

LA STANZA DELLE MERAVIGLIE

(Tit. Or.: wonderstruck) di Todd Haynes. Con Julianne Moore, Oakes Fegley, Millicent Simmonds. USA, 2017. Dur.: 120'

USA, 1927 e 1977. Ben e Rose sono due bambini di epoche diverse che segretamente desiderano una vita diversa dalla propria. Ben cerca il padre che non ha mai conosciuto, Rose sogna una misteriosa attrice di cui raccoglie foto e notizie nel suo album. Quando Ben scopre in casa un indizio sconcertante e Rose legge un allettante titolo sul giornale, i due ragazzini partono alla ricerca di quello che hanno perso con una simmetria ipnotica. *Una favola sospesa tra due epoche, un'avventura che celebra il coraggio dei più piccoli, un omaggio al grande schermo e alle sue infinite possibilità espressive.* Con **La stanza delle meraviglie** (...) Todd Haynes (...) si lancia in una serie di pericolosi salti mortali. Il primo è nell'intreccio di due film, uno in bianco e nero e senza parole, ambientato nella New York del 1927, l'altro, movimentato e colorato, nel cuore della Grande mela Anni 70. Il secondo è nel dirigere tre attori bambini, Oakes Fegley (Ben), Jaden Michael (Jamie) e la piccola sordomuta Millicent Simmonds (Rose), scelta dopo lunghe ricerche. Il terzo nel trasformare in immagini un racconto illustrato, nato dalla fantasia rigogliosa di Brian Selznick, autore anche di 'Hugo Cabret', da cui l'opera di Scorsese. Le sfide, insomma, erano tante e l'impressione è che **La stanza delle meraviglie** le abbia vinte tutte, tenendo insieme il genio creativo del regista con la forza dei sentimenti, la raffinatezza della ricerca visuale con la carica emotiva di una storia basata su abbandoni e ritrovamenti familiari. Qualcuno ha già accusato Haynes di scelta 'mainstream', in favore del grande pubblico, ma il bello di **La stanza delle meraviglie** è proprio in questo, un film caldo e affettuoso in una cornice di assoluta perfezione formale [Fulvio Caprara - La stampa]



UN'ECCENTRICA E COMMOVENTE COMMEDIA "LUNARE" CON VALERIO MASTANDREA



TITO E GLI ALIENI

di Paola Randi. Con Valerio Mastandrea, Clémence Poésy, Luca Esposito. Italia, 2017. Dur.: 92'

C'è un professore napoletano nel deserto del Nevada che spende la vita ad ascoltare il suono dello Spazio alla ricerca di una voce. La voce cara della consorte morta diversi anni prima. Scienziato mesto a un passo dall'Area 51, segue un progetto, o almeno dovrebbe, per conto del governo degli Stati Uniti. Il suo torpore esistenziale è interrotto quotidianamente da Stella, giovane wedding planner per turisti che credono ancora agli alieni. Un pacco postale e una registrazione video gli annunciano un giorno l'arrivo di Anita e Tito, preziosa eredità del fratello morto a Napoli. Introverso e laconico, il professore si attrezza, letteralmente, per accogliere i nipoti. Anita ha sedici anni e sogna un tuffo in piscina con Lady Gaga, Tito ne ha sette e desidera sopra a ogni cosa parlare ancora col suo papà. Sorgenti formidabili di nuova energia, Anita e Tito riavvieranno il programma e il cuore dello zio. Il film, prezioso per ambizioni e vocazione editoriale, trova un dolce e delicato equilibrio, irripetibile e tutto suo. Si muove tra poesia infantile e incanto artigianale, per una tecnologia fantascientifica di matrice malinconica, che rintraccia nell'archeologia vintage una precisa e immediata idea di fiabesco (Linda è la versione dolce e femminile di HAL 9000 di 2001). Lunare, certo, ma sempre perfettamente intelligibile, per tutti i tipi di pubblico e a tutte le latitudini. [www.bestmovie.it]

mente da Stella, giovane wedding planner per turisti che credono ancora agli alieni. Un pacco postale e una registrazione video gli annunciano un giorno l'arrivo di Anita e Tito, preziosa eredità del fratello morto a Napoli. Introverso e laconico, il professore si attrezza, letteralmente, per accogliere i nipoti. Anita ha sedici anni e sogna un tuffo in piscina con Lady Gaga, Tito ne ha sette e desidera sopra a ogni cosa parlare ancora col suo papà. Sorgenti formidabili di nuova energia, Anita e Tito riavvieranno il programma e il cuore dello zio. Il film, prezioso per ambizioni e vocazione editoriale, trova un dolce e delicato equilibrio, irripetibile e tutto suo. Si muove tra poesia infantile e incanto artigianale, per una tecnologia fantascientifica di matrice malinconica, che rintraccia nell'archeologia vintage una precisa e immediata idea di fiabesco (Linda è la versione dolce e femminile di HAL 9000 di 2001). Lunare, certo, ma sempre perfettamente intelligibile, per tutti i tipi di pubblico e a tutte le latitudini. [www.bestmovie.it]

EMILY DICKINSON IN UN BIOPIC CHE SA FA FAR PENSARE MA ANCHE DIVERTIRE

A QUIET PASSION

di Terence Davies. Con Cynthia Nixon, Jennifer Ehle, Keith Carradine. Gran Bretagna, 2016. Dur.: 126'

Nata nel 1803 ad Ambers nel Massachusetts. Mentre studia alle scuole superiori decide di allontanarsi dal College di Mount Holyoke per non doversi professare cristiana. Da quel momento vivrà nella casa paterna riducendo sempre più le frequentazioni del mondo esterno e dedicandosi alla scrittura e in particolare alla poesia. Alcune sue opere vengono pubblicate mentre è ancora in vita anche se l'editore le rimaneggia per farle aderire ai canoni che ritiene più appetibili per i lettori.

Terence Davies ha fatto centro dove altri hanno talvolta fallito. Immaginare cioè la biografia di una poetessa del livello della Dickinson della cui vita da autoreclusa sembrerebbe che non si sapesse abbastanza per farne un film e riuscire a trarne una narrazione che non solo si salva dalla consueta ricostruzione filologica delle opere cosiddette 'in costume' ma offre al pubblico occasioni di riflessione su un'epoca non dimenticando (e qui sta l'ulteriore eccezionalità) occasioni di sorriso quando non di aperta risata. Davies, grazie a una straordinaria Cynthia Nixon, delinea con maestria il progressivo aprirsi all'arte di una donna che al contempo si sta chiudendo alla vita. Le parole delle innumerevoli lettere e delle poesie riecheggiano la vita di una donna dalla sensibilità acuta che si trova a vivere in un mondo in cui sono gli uomini a dominare e spinta quindi a cercare un quasi impossibile equilibrio da reclusa nel rapporto con una sorella amata e al contempo invidiata, in un biopi anticonvenzionale che sa far pensare ma anche divertire.



UN THRILLER TESO ED ATTUALE FIRMATO DAL REGISTA PALMA D'ORO PER LA CLASSE

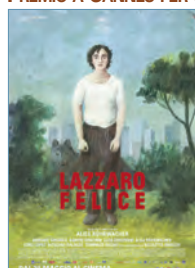
L'ATELIER

di Laurent Cantet. Con Marina Fois, Matthieu Lucci, Warda Rammach. Francia, 2017. Dur.: 114'

La Ciotat, nel Sud della Francia. Antoine partecipa a un workshop estivo in cui un gruppo di giovani selezionati lavora alla scrittura di un soggetto di un romanzo thriller con l'assistenza di Olivia, un'importante scrittrice. Il processo creativo cerca di fare riferimento anche al passato industriale della città ma questo si rivela un argomento molto distante dagli interessi di Antoine il quale in breve tempo manifesta le proprie tensioni non nascondendo più le sue idee razziste. Siamo dinanzi a una perfetta cartina al tornasole per comprendere quanto il passato (anche quello relativamente recente) abbia ancora un senso per i giovani in un film che si apre con le immagini di un videogioco di azione fantasy di cui Antoine, il protagonista, è campione. Alessandro Baricco sostiene che per gettare ponti tra le persone è necessario (anche se potrebbe apparire contraddittorio a una prima lettura) che queste abbiano costruito dei muri, abbiano cioè un patrimonio identitario e culturale in cui riconoscersi. E esattamente ciò che manca ad Antoine e a molti suoi coetanei che finiscono così per abbracciare le convinzioni di chi sembra loro offrire l'identità che loro non hanno mentre invece li riempiono di slogan tesi non a costruirne una ma solo e brutalmente ad identificare un nemico [www.mymovies.it]



PREMIO A CANNES PER UNA "FIABA" ANTICA E ATTUALE SULLA TERRA E SUI CONFINI



LAZZARO FELICE

di Alice Rohrwacher. Con Adriano Tardiolo, Alba Rohrwacher, Tommaso Ragno. Italia, 2018. Dur.: 130'

La Marchesa Alfonsina de Luna possiede una piantagione di tabacco e 54 schiavi che la coltivano senza ricevere altro in cambio che la possibilità di sopravvivere sui suoi terreni in catapecchie fatiscenti, senza nemmeno le lampadine perché a loro deve bastare la luce della luna. In mezzo a quella piccola comunità contadina si muove Lazzaro, un ragazzo che non sa neppure di chi è figlio ma che è comunque grato di stare al mondo, e svolge i suoi inesauribili compiti con la generosità di chi è nato profondamente buono. Ma qual è il posto, e il ruolo, della bontà fra gli uomini? *Una fiaba fuori dal tempo, un racconto morale antico e attuale, che si incarna in un personaggio simbolico, dotato però di una meravigliosa autenticità umana.* [SNCC]

UNA COMMEDIA CORALE, DIVERTENTE, POETICA E SGANGHERATA COME I SUOI PROTAGONISTI

HOTEL GAGARIN

di Simone Spada. Un film con Claudio Amendola, Luca Argentero, Giuseppe Battiston. Italia, 2018. Dur.: 93'

Cinque italiani, spiantati e in cerca di un'occasione, vengono mandati a girare un film in Armenia. Abbandonati all'Hotel Gagarin, isolato nei boschi e circondato dalla neve, trovano il modo di inventarsi un'originale e inaspettata occasione di felicità che non potranno mai dimenticare. La sgangherata compagnia di questa commedia poetica e divertente ci porta con leggerezza nel mondo dei sogni e del cinema.



LUNEDÌ 18 GIUGNO | ORE 21.00 I VOLTI DELLA VIA FRANCIGENA

con Enrico Brizzi. Or.: Italia, 2016. Dur.: 51'. Il film va alla ricerca dei significati e delle storie custodite in un cammino attraverso le parole delle persone che hanno stretto un legame forte con la Via Francigena, la rete di collegamento che unisce la Francia alla città eterna. Un racconto autentico i cui testimoni condividono una rinnovata idea di solidarietà e giustizia.



MARTEDÌ 19 GIUGNO | ORE 21.00 2001 ODISSEA NELLO SPAZIO

di Stanley Kubrick. Or.: USA, 1968. Dur.: 140'. «Quando il film uscì metà dei critici lo stroncò, e molti spettatori uscirono dalla sala irritati. Però piaceva ai ragazzi, più erano giovani e più gli piaceva. Con queste parole il protagonista Keir Dullea, ricorda il 50mo anniversario del film, occasione in cui è stato restaurato con la supervisione di Christopher Nolan.



MERCOLEDÌ 18 GIUGNO | ORE 21.00 EQUILIBRIUM - THE FILM CONCERT

di Fabrizio Cavada. Or.: Italia, 2018. Dur.: 54'. Testimonianza di una Première musicale assoluta al Teatro dal Verme di Milano il cineconcerto è una miscela di arte e energia che racconta attraverso i pensieri e le riflessioni filosofiche dell'artista Giovanni Allevi, la nascita della creazione musicale: dall'ispirazione fino all'incontro con le emozioni del pubblico.